

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
"ALDO MORO - DON TONINO BELLO"**

70018 RUTIGLIANO (Bari)

Via Pascoli, 31

Tel./Fax 080/476.14.66 - C. F. 93479630720

E-mail: [baic897002@istruzione.it](mailto:baic897002@istruzione.it)

Pec: [baic897002@pec.istruzione.it](mailto:baic897002@pec.istruzione.it)



**Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa**

**Triennio di riferimento: 2022 - 2025**

**Anno di aggiornamento: 2022 - 2023**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "A. MORO-DON TONINO BELLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5824/U** del **18/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 103.*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 87** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 103** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 104** Aspetti generali
- 107** Modello organizzativo
- 110** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 117** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### PREMESSA

L'Istituto Comprensivo "*Aldo Moro - Don Tonino Bello*" svolge l'insostituibile funzione pubblica sancita dalla Costituzione per la formazione della persona, nel suo sviluppo armonico e integrale, attuando le condizioni per una scuola *unitaria* che prende in carico i bambini dall'età di tre anni e li accompagna fino al termine del primo ciclo di istruzione.

L'Istituto nel cammino formativo:

- realizza un ambiente di apprendimento ricco di stimoli e adatto a promuovere le potenzialità individuali;
- riconosce le esperienze di ciascuno e valorizza le diversità come risorse e occasioni di arricchimento;
- struttura azioni educative e didattiche orientate al successo formativo.

Tale percorso, come sottolineano le *Indicazioni Nazionali*, pur abbracciando tre tipologie di scuole, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Questa visione unitaria, frutto di scambi di idee, confronto, dialogo e partecipazione dell'intera comunità scolastica, ha contribuito a costruire e potenziare l'attuale Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), basandosi sulle fondamenta e in continuità del precedente, delineando un orientamento positivo del prossimo triennio. L'*Atto di Indirizzo* del Dirigente Scolastico, le *Indicazioni Nazionali e nuovi scenari* (2018), l'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* e le azioni previste nell'ambito del *Piano "Scuola 4.0"* saranno sfondo integratore e punti di riferimento per



garantire il livello di istruzione atteso e per dare sempre più valore alla dimensione della Cittadinanza, nell'attuazione dell'azione didattica in tutti gli ambiti di apprendimento e di esperienza scolastica.

## **POPOLAZIONE SCOLASTICA E TERRITORIO**

**L'Istituto comprende tre Scuole dell'Infanzia, due Scuole Primarie (una sezione speciale presso l'Istituto Sant'Agostino di Noicattaro) e una Scuola Secondaria di Primo Grado. I vari plessi sono facilmente raggiungibili e ben dislocati sul territorio. L'Istituto è frequentato da 1.126 alunni, bambini e ragazzi, di età compresa tra i 3 e i 14 anni.**

La Scuola Primaria presso l'Istituto S. Agostino di Noicattaro ospita quattro classi a tempo pieno, quali sezioni staccate dell'Istituto Comprensivo "Aldo Moro-don Tonino Bello" di Rutigliano, in base ad una convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione attraverso l'Ufficio Scolastico Regionale. I bambini in età scolare possono, pertanto, assolvere l'obbligo scolastico frequentando il centro di riabilitazione. La progettazione educativo-pedagogica, gestita da insegnanti specializzati di nomina statale, è integrata con i progetti riabilitativi redatti dall'equipe multiprofessionale per la definizione condivisa di obiettivi, attività e atteggiamenti educativi su misura del bambino, ponendo attenzione ai punti di forza da cui si deve partire per impostare il Piano Educativo Individualizzato. Alle classi della Scuola Primaria è dedicata un'intera ala della struttura, dotata di mensa, palestra attrezzata e servizi igienici idonei alle particolari esigenze dei bambini; stanze di logopedia



e di chinesiterapia.

L'Istituto Comprensivo "*Aldo Moro - don Tonino Bello*" è ubicato a Rutigliano, un Comune della Puglia di 18.565 abitanti (Dato Istat, Popolazione residente al 30 giugno 2019). Nel 2010, con altri sei comuni pugliesi, la città è stata fregiata del titolo di "Città d'Arte" per il suo inestimabile patrimonio storico-artistico architettonico: Rutigliano e l'intero comprensorio comunale sono ricchi di testimonianze archeologiche e storiche, di chiese, di palazzi, di archivi e, più in generale, di rilevanti aspetti artistici e ambientali.

Il centro è noto come "Città dell'Uva" per la produzione su larga scala di pregiate varietà di uva da tavola (Uva Italia, Vittoria e Red Globe). Nel Mezzogiorno, Rutigliano è conosciuta anche come capitale dei "Fischietti in Terracotta" per la tradizionale attività figulina, praticata sin dal Neolitico e oggi legata ai tegami di creta per la cottura di vivande e alla produzione dei tipici "fischietti" in terracotta (finissime opere artigianali). Ad essi è dedicata la tradizionale "Fiera del Fischietto in terracotta, Città di Rutigliano", che si svolge il 17 gennaio di ogni anno in occasione della festa liturgica di Sant'Antonio Abate.

Il territorio, a forte vocazione agricola, vanta anche la presenza di diverse imprese di grande dimensione, affiancate da parecchie piccole aziende. Ciò ha trasformato il tessuto sociale, contribuendo a un generale aumento delle disponibilità economiche di una buona parte degli abitanti.

Numerose le associazioni che operano in vari settori con un interscambio soddisfacente di competenze ed esperienze verso il mondo della scuola. Notevole l'incidenza del mondo del volontariato che è generalmente molto disponibile alla collaborazione con la Scuola. Sul territorio sono presenti, oltre alle scuole del Primo



Ciclo d'Istruzione, anche Istituti del Secondo Grado d'Istruzione, numerose Associazioni Culturali e sportive, la Biblioteca Comunale, l'Università della Terza Età, il Museo Civico, il Museo del Fischietto in Terracotta, spazi attrezzati per lo sport e il tempo libero.

L'Istituto opera in un territorio ad alta densità abitativa, il cui livello socio-economico e culturale dell'utenza risulta stratificato e caratterizzato da molteplici cambiamenti e discontinuità. Nell'ultimo decennio, nella comunità rutiglianese, si sono stabilite alcune famiglie non italofone, in prevalenza albanesi e rumeni. Tale presenza, formata da allievi di prima e seconda generazione, è una preziosa occasione di scambio interculturale, multiculturale e di arricchimento nell'educazione alla cittadinanza per l'intera comunità scolastica. L'intercultura è il modello che permette a tutti i bambini e i ragazzi dell'Istituto il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno. Tuttavia, essa richiede un'attenzione maggiore e l'utilizzo di strategie sempre più inclusive. Un contesto sociale variegato che impegna la scuola nella promozione del successo formativo per tutti i suoi alunni.

In tale contesto, l'intesa tra adulti non è scontata e implica una attenta costruzione di un'interazione tra le famiglie e la scuola, cui tocca, ciascuna con il proprio ruolo, esplicitare e condividere i comuni intenti educativi. Il coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica, sottoscritto nel Patto di corresponsabilità, per promuovere e creare una comunità educante e collaborativa, favorisce un clima orientato al dialogo, all'integrazione, all'accoglienza, al rispetto reciproco dei comportamenti solidali e civili, sostiene l'apprendimento cooperativo e crea forme di comunicazione efficaci attraverso l'adesione agli organi di rappresentanza. Il ben-essere degli alunni a scuola e il conseguimento di un adeguato livello di preparazione sono raggiungibili solo in presenza di una proficua collaborazione tra scuola e famiglia.

Una priorità irrinunciabile per il nostro Istituto Comprensivo, è la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. L'Istituto accoglie un



considerevole numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali e per questo motivo ha sviluppato negli anni un forte orientamento verso una didattica inclusiva.

La Scuola, infatti, ha nell'inclusione uno dei suoi pilastri: includere guardando al futuro significa fare della diversità, *perché siamo tutti diversi*, un valore. La Scuola, in tutte le sue componenti, si impegna per elaborare e organizzare un apprendimento personalizzato, che preveda modalità differenti, si adatti ai bisogni e alle potenzialità di ognuno, e sia inclusivo rispetto a tutte le diversità. Obiettivo della didattica inclusiva è il raggiungimento per tutti gli alunni del massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale.

## **RISORSE PROFESSIONALI**

La Scuola si distingue per una buona stabilità dei docenti e del personale ATA. La quasi totalità dei docenti è costituito da insegnanti con contratto a tempo indeterminato, a fronte di una bassa percentuale di quelli a tempo determinato. Questa importante e fondamentale peculiarità determina una stabilità dei docenti a vantaggio della continuità didattica per gli alunni.

Poiché costante è l'attenzione per la formazione, secondo quanto dettato dall'art.1, comma 124 della Legge 107/2015, le attività di aggiornamento proposte dalla scuola, dalla rete di ambito BA6 e/o da enti accreditati, riguardano tematiche di interesse specifico capace di non lasciare indietro nessuno e promuovere le eccellenze.

Si rileva, inoltre, la presenza di figure professionali qualificate: animatore digitale, team innovazione e docenti formati su DSA e alunni BES. In linea con la normativa



vigente, è presente la figura del referente per l'Educazione Civica e i Referenti Covid per ogni ordine di scuola.

Una preziosa risorsa per l'Istituto è la presenza dello psicologo scolastico, un professionista con competenze psicologiche e relazionali che opera direttamente nella scuola per svolgere interventi specifici (sul singolo e sul gruppo), mirati al contenimento del disagio e alla promozione del *benessere* di tutti gli utenti della scuola. Lo Sportello d'Ascolto è uno spazio scolastico per tutti: alunni, genitori, docenti e personale scolastico per un confronto vissuto in assoluta privacy.

Importante è il campo della Salute e Sicurezza sul lavoro: in ogni plesso operano addetti formati al primo soccorso, antincendio e all'uso dei defibrillatori che si confrontano sulla normativa vigente con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), l'addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP), il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), il medico competente e il Dirigente Scolastico.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Manipolativo-prassico con forno	1
	Arte e immagine	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	5
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Sportello di Ascolto Psicologico	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	91
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



PC e Tablet presenti in altre aule	43
Monitor touch e LIM nelle aule	40

## Approfondimento

---

Con i finanziamenti FESR e le azioni 4 e 7 del piano nazionale scuola digitale, gli ambienti di apprendimento e lavoro dell'Istituto Comprensivo (direzione, uffici di segreteria, aula multimediale, laboratori), sono stati dotati di strumenti educativi e tecnologici interconnessi all'avanguardia, come digital board, notebook e tablet, robotica, stampanti 3D, visori per la realtà aumentata che consentono di condividere le informazioni al fine di migliorare la gestione e l'efficienza del lavoro quotidiano. Entro il 2022 sarà completato il cablaggio strutturato, conforme alla normativa vigente sia per quanto riguarda la sicurezza dell'impianto sia per la funzionalità e la qualità dei segnali trasmessi.

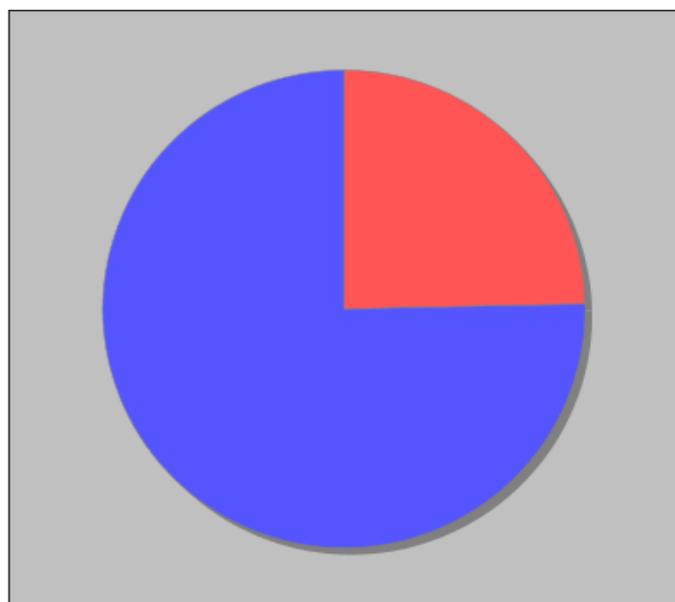


## Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	25

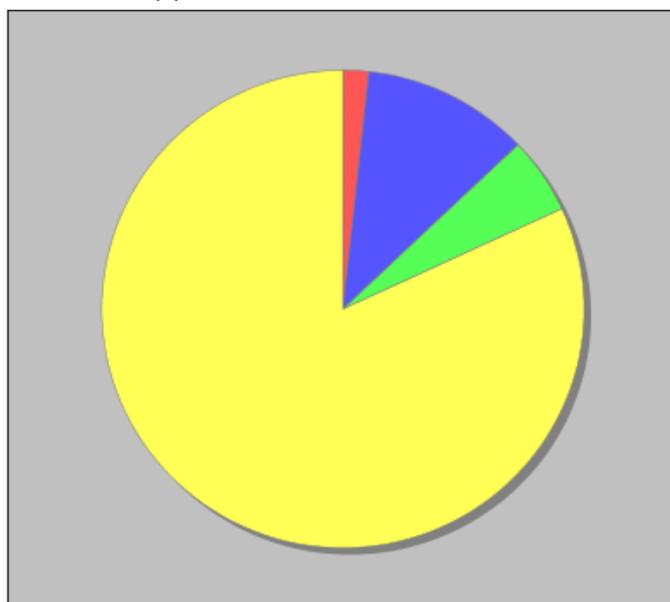
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 38
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 116

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 95



## Aspetti generali

### PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE

#### AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Nella stesura del Piano Triennale, l'Istituto ha scelto di confermare e potenziare le attività finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari, tenuto conto delle evidenze emerse dal RAV (punti di forza e punti di debolezza), in coerenza con le finalità della legge e i compiti della scuola (art.1, comma 7 della Legge 107/2015). Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

#### A) CENTRALITÀ DELLA PERSONA:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

#### B) PROMOZIONE DI UNA REALE INCLUSIONE DEGLI ALLIEVI CON BES:

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;



- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; valorizzazione
- e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.

#### C) PROMOZIONE DI PERCORSI FINALIZZATI AL BENESSERE E A CORRETTI STILI DI VITA:

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- benessere psicologico.

#### D) GARANZIA DEL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI:

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- promozione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- definizione di un sistema di orientamento;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua (L2) attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana da organizzare anche in collaborazione con l'Ente Locale.

La scuola si impegna pertanto a:

- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali;
- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze;
- proseguire nell'implementazione delle dotazioni hardware presenti nei diversi laboratori e/o aule didattiche, favorire i processi di digitalizzazione dei servizi amministrativi;
- prevedere attività di valorizzazione delle eccellenze;
- utilizzare una didattica innovativa ed "orientativa" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza;
- sviluppare nell'alunno la capacità di "auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;
- potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale;



- curare la formazione dei docenti e del personale della scuola;
- coinvolgere le famiglie e aprire la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative, destinate agli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni.

Per la consultazione dei documenti e dei regolamenti di Istituto, si rimanda al sito scolastico istituzionale visitabile al seguente link:

<https://icaldomorodontoninobello.edu.it/>



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze per ridurre i divari ad esse connessi.

#### Traguardo

Riduzione dal 10,4% all'9,4 % della percentuale di studenti con votazione 6 all'esame di stato.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese.

#### Traguardo

Riduzione dell'1,5% degli studenti delle classi terze (scuola secondaria di primo grado) con livelli di apprendimento (Livello 1) nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, rispetto all' a. s. 2021/2022.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Potenziare le competenze chiave europee di alunni e studenti (dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado) per promuovere il successo scolastico e l'inclusione sociale.

## Traguardo

Partecipazione, con esiti positivi rilevabili almeno del 60%, degli alunni dei tre ordini di scuola a progetti e azioni mirate.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: FORMARSI PER COMUNICARE, ORIENTARE, INCLUDERE**

---

I docenti, oggi più che mai, devono saper predisporre, oltre alle “classiche” lezioni, un’offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni. Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all’apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l’uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

L’obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze. Un processo continuo in grado di far emergere le capacità del singolo nel saper operare scelte consapevoli e favorire uno sviluppo fisico, psichico, intellettuale, tale da consentirgli piena coscienza nelle scelte future. Processo che viene consolidato con l’Orientamento, elemento fondamentale del nostro PTOF che accompagna lo sviluppo dell’alunno nell’arco del suo processo formativo, anche attraverso strumenti scientifici messi a punto dall’Università di Padova e validati a livello nazionale, in grado di aiutare i ragazzi a riconoscere le proprie potenzialità e i propri interessi per poter prendere decisioni consapevoli nelle scelte future.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Potenziare le competenze chiave europee di alunni e studenti (dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado) per promuovere il successo scolastico e l'inclusione sociale.

## Traguardo

Partecipazione, con esiti positivi rilevabili almeno del 60%, degli alunni dei tre ordini di scuola a progetti e azioni mirate.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la pratica digitale nei processi di insegnamento/apprendimento in ambienti innovativi, accoglienti e accattivanti.

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Aumentare le attività educative che favoriscono la socializzazione, l'integrazione e l'inclusione finalizzate all'autonomia personale e sociale.

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare e promuovere percorsi di formazione e autoformazione, rivolti al personale docente, finalizzati all'acquisizione di buone pratiche d'insegnamento e strategie didattiche innovative.

---



## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	Il DS, lo STAFF di Dirigenza e le FF. SS., l' Animatore Digitale, tutti i docenti, le Commissioni di lavoro, i Dipartimenti disciplinari verticali e orizzontali.
Risultati attesi	Utilizzo di strategie didattiche efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi. Aumento della diffusione delle metodologie innovative e dell'uso delle TIC nella pratica quotidiana dei docenti. Potenziamento della partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione sul tema dell'inclusione e sulla didattica innovativa, favorendo la diffusione di strategie didattiche differenziate. Adozione di metodologie didattiche innovative per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento, sfruttando al meglio i laboratori in dotazione. Confronto e condivisione di buone pratiche tra i docenti dell'istituto. Monitoraggio sempre più efficace delle esigenze formative e delle competenze del personale, nell'ottica del miglioramento dell'attività didattico-organizzativa e del coinvolgimento emotivo e attivo nell'ambiente scolastico.

### ● **Percorso n° 2: INNOVAZIONE DIDATTICA PER IL**



## SUCCESSO FORMATIVO

---

Il percorso offre un ventaglio di proposte progettuali, curricolari ed extracurricolari (anche con l'utilizzo dei finanziamenti PON/POR), che attraverso attività teoriche e pratiche, intendono recuperare e potenziare gli apprendimenti di tutti gli studenti del primo ciclo, anche degli alunni con BES, consolidando le competenze di base.

Si prevede l'utilizzo di metodologie didattiche attive e funzionali ai processi d'insegnamento e apprendimento, l'incremento di nuovi spazi di apprendimento e di buone pratiche per la diffusione della didattica metacognitiva, della relazione psicoeducativa di aiuto, dell'adattamento individualizzato e differenziato degli obiettivi e dei materiali e della capacità di gestione della classe.

Al fine di favorire il successo formativo e prevenire la dispersione implicita, si promuoveranno le attività di accoglienza, continuità e orientamento con l'obiettivo di promuovere la crescita degli alunni, condividere il progetto educativo tra i docenti dei diversi ordini.

Fondamentale è in questo anche il progetto in collaborazione con l'associazione nazionale "Le Donne del Vino" che permette ai ragazzi di conoscere il vino come atto culturale e consapevole legato al proprio territorio e alla propria cultura, attraverso la Letteratura e la Storia dell'Arte.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze per ridurre i divari ad esse connessi.



## Traguardo

Riduzione dal 10,4% all'9,4 % della percentuale di studenti con votazione 6 all'esame di stato.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese.

### Traguardo

Riduzione dell'1,5% degli studenti delle classi terze (scuola secondaria di primo grado) con livelli di apprendimento (Livello 1) nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, rispetto all' a. s. 2021/2022.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Partecipare a progetti finalizzati non solo al recupero, ma anche alla valorizzazione delle eccellenze

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Favorire la pratica digitale nei processi di insegnamento/apprendimento in ambienti innovativi, accoglienti e accattivanti.

---

## ○ Inclusione e differenziazione



Aumentare le attività educative che favoriscono la socializzazione, l'integrazione e l'inclusione finalizzate all'autonomia personale e sociale.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare e promuovere percorsi di formazione e autoformazione, rivolti al personale docente, finalizzati all'acquisizione di buone pratiche d'insegnamento e strategie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimento innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Il DS, DSGA, funzioni strumentali, animatore digitale, docenti.
Risultati attesi	Realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento e di laboratori per le professioni digitali del futuro dell'Istituto comprensivo. Personalizzazione dei percorsi di apprendimento, potenziando l'utilizzo di pratiche didattiche innovative e inclusive. Gratificazione e valorizzazione delle eccellenze facendo emergere stili e attitudini individuali. Valutazione delle competenze disciplinari e trasversali nel tempo attraverso una sistematica osservazione degli alunni in situazioni diversificate, al fine di verificarne i processi di apprendimento.



Miglioramento degli esiti disciplinari.

## Attività prevista nel percorso: Esploratori coraggiosi

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico Funzioni strumentali Psicologo scolastico Docenti delle classi ponte Docenti referenti dell'Istituto Docenti coordinatori

Risultati attesi

Promuovere iniziative di continuità nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e alla scuola secondaria, per rendere ancora più sistematico il passaggio di informazioni sugli alunni da un ordine all'altro. Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche. Promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni, anche attraverso una personalizzazione del curriculum. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie. Favorire l'integrazione degli alunni stranieri. Potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nell'Istituto è stato costituito un gruppo di lavoro sull'innovazione formato da docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria al fine di diffondere una maggiore consapevolezza sui temi propri dell'innovazione digitale nella scuola. Particolare attenzione è stata destinata al pensiero computazionale, con l'acquisto (PNSD - azione 4 e azione 7) di strumentazioni specifiche dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado. I recenti finanziamenti nazionali ed europei del Piano Operativo Nazionale, hanno consentito l'implementazione del numero di devices disponibili, l'acquisizione di Monitor interattivi, il potenziamento della rete WIFI e del cablaggio nei plessi della scuola Primaria e Secondaria. L'Istituto si adopera per supportare il fabbisogno formativo e le competenze digitali di tutti gli studenti e di tutte le studentesse. L'innovazione tecnologica si accompagna all'innovazione metodologica, promuovendo e supportando la diffusione e la condivisione di prassi volte a superare definitivamente il modello dell'insegnamento trasmissivo, per approdare ad un nuovo modello, centrato sullo studente e sull'apprendimento attivo.

ACCOUNT ISTITUZIONALE PER TUTTI GLI STUDENTI - L'Istituto Comprensivo nell'ottica della promozione delle competenze digitali e della sperimentazione di forme di didattica innovative sempre più efficaci, ha attivato per tutti gli studenti dell'Istituto, inclusi gli alunni della scuola dell'infanzia, in modo sistematico, gli account istituzionali per consentire loro l'utilizzo della piattaforma Microsoft 365. L'intera piattaforma è a disposizione sempre e ovunque, a scuola, a casa e in mobilità. Le applicazioni cloud sono l'ideale per la collaborazione a distanza, permettendo di condividere un documento con singoli utenti o gruppi e creando un ambiente collaborativo semplice e funzionale. Per far acquisire la conoscenza e l'approfondimento delle potenzialità della piattaforma i docenti attivano momenti formativi all'interno delle singole classi durante i quali svolgere attività di tutoraggio sull'uso degli applicativi informatici. All'interno di questo piano di formazione e di sviluppo delle competenze digitali, si vuole inserire la presentazione delle problematiche riguardanti la gestione e l'utilizzo della piattaforma, sensibilizzando gli alunni sui profili di responsabilità nelle azioni compiute all'interno della realtà virtuale, per promuovere un'attenzione sia verso sé stessi che verso gli altri. La tematica comprende il rispetto della privacy, dell'immagine della persona e la sicurezza informatica.

REGISTRO ELETTRONICO è stato attivato all'interno dell'istituto per tutti gli ordini di scuola, inclusa la



scuola dell'Infanzia, il software del Registro Elettronico Axios web, che consente di gestire l'attività scolastica, le valutazioni disciplinari degli studenti e il momento degli scrutini in modo innovativo e digitale; la comunicazione scuola famiglia attraverso il registro elettronico è attiva ed efficiente, consente l'invio di comunicazioni, la prenotazione degli appuntamenti per il ricevimento, oltre alle funzioni più specifiche sull'andamento scolastico dell'alunno. Il team digitale supporta costantemente i docenti nell'utilizzo delle funzioni del registro elettronico per permetterne un uso efficace. Questo strumento ha favorito lo scambio interattivo con le famiglie, condividendo con loro un monitoraggio costante del lavoro svolto dagli studenti.

## Aree di innovazione

---

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è consapevole che l'innovazione didattica avviene in maniera radicata e durevole solo se a scuola si creano le giuste condizioni e si impegna a vivere in modo attento e partecipe l'attuale momento di cambiamento della Scuola:

- introducendo e utilizzando strumenti tecnologici (tutte le classi della primaria e secondaria di primo grado sono dotate di LIM o di monitor interattivi, con PC e connessione a Internet);
- estendendo il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali (classi virtuali con Collabora di Axios e office 365);
- utilizzando un registro elettronico e aprendolo alle famiglie degli studenti della scuola;
- portando il pensiero computazionale nelle scuole attraverso la partecipazione alle iniziative del PNSD azione 4 e 7;
- aggiornando il curriculum di tecnologia includendo le tecniche e le applicazioni digitali



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- rafforzando le iniziative di formazione per sviluppare soprattutto quelle che sono le “competenze di innovazione e sperimentazione didattica” per promuovere un approccio multidisciplinare, un diverso modo di far didattica e un diverso rapporto con le tecnologie.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato definitivamente il 13 luglio 2021, prevede una serie di investimenti e riforme in risposta alla crisi pandemica.

Le risorse, previste dal PNRR e messe a disposizione dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del consiglio dei ministri in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, sono destinati alla migrazione sul cloud e ai siti web.

L'obiettivo degli avvisi è di sostenere, da una parte, la migrazione di un numero minimo di servizi verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate per garantire servizi affidabili e sicuri, in coerenza con quanto definito all'interno della Strategia Cloud Italia, e dall'altra realizzare o aggiornare il proprio sito web grazie all'uso di un modello standard che migliorerà le esperienze digitali di genitori, studenti e dell'intera comunità scolastica.

Investire sulla scuola e sulle competenze significa investire sulle persone, sui giovani e sulle nuove generazioni.

Le azioni dell'Investimento 1.4 sono sinergiche rispetto all'investimento 1.2 per il potenziamento del tempo pieno e mense, all'investimento 2.1 di formazione dei docenti e del personale scolastico e agli interventi sulla didattica digitale integrata, all'investimento 3.2 relativamente al Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di laboratori, spazi e aule digitali e innovative, oltre che alle riforme abilitanti sull'orientamento, sugli Istituti tecnici superiori (ITS), sugli istituti tecnici e professionali e sul reclutamento. Tutte le riforme e gli investimenti della Missione 4 sono coordinate e intendono contribuire alla realizzazione di un'istruzione di qualità. Le attività si svolgono, altresì, in sinergia con il progetto "Piano d'intervento per la riduzione dei divari territoriali in Istruzione - Formazione sulle competenze di base", finanziato nell'ambito della programmazione PON 2014-2020, quale sperimentazione attuata dall'Indire a partire dal secondo semestre del 2021, finalizzato a garantire supporto e accompagnamento alle istituzioni scolastiche per il superamento delle difficoltà di apprendimento delle studentesse e degli studenti e l'innalzamento delle competenze di base.

Grazie alle risorse offerte dal "Piano Scuola 4.0", l'Istituto Comprensivo potrà trasformare le classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le esigenze individuate.

La trasformazione di classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, in spazi di apprendimento flessibili e tecnologici sarà un incentivo per favorire la collaborazione e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'inclusione, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Le metodologie e le tecniche di insegnamento dovranno essere in linea con la trasformazione degli ambienti.



## Aspetti generali



L'Offerta Formativa della Scuola è espressione dell'intera comunità professionale. Le varie attività proposte, sono "il cuore" educativo e didattico dell'Istituto Comprensivo ed offrono ai bambini e ai ragazzi un percorso formativo di qualità. La regia attenta del Dirigente Scolastico e le competenze professionali dei docenti, si intersecano per progettare utilizzando le risorse a disposizione. Si riportano di seguito i principali progetti attivati nei tre ordini scolastici. L'elenco non esaurisce l'offerta formativa, poiché di anno in anno, le proposte possono essere ampliate, migliorate e adattate sempre più al contesto.

### ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

In sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive.

Le classi terze della Scuola Primaria partecipano al progetto sul territorio "La notte delle Lanterne. Alla ricerca della felicità", a cura dell'ASP Associazione Pubblica di Servizi alla Persona.

### PROGETTI ORIENTATI AL BENESSERE

Il principale è il Servizio Psicopedagogico che, attraverso la presenza di un professionista specializzato, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie; garantisce l'accesso ad uno screening precoce di disturbi specifici dell'apprendimento; offre l'accesso allo



sportello di ascolto per gli alunni delle scuole secondarie. A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute in collaborazione con i consultori locali.

Le classi quinte della Scuola Primaria e una classe prima della Scuola Secondaria di I Grado partecipano al progetto presente nel Piano Strategico Regionale di educazione alla salute "Il gioco della rete...che promuove la salute".

Le classi terze della Scuola Secondaria di I Grado partecipano a "@RAP Ritmo Amore Parole", ASL Bari/Dipartimento Dipendenze Patologiche, per imparare a superare e prevenire ogni forma di rischio.

### POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il progetto viene presentato e sviluppato in coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF e del Piano di Miglioramento, che prevedono un potenziamento delle competenze di base per la cittadinanza attiva.

Il progetto ha uno sviluppo verticale e prevede attività mirate a partire dalla scuola dell'infanzia (bambini di 5 anni). Il potenziamento della lingua inglese risponde inoltre all'esigenza di fornire competenze per integrarsi nella attuale società multilingue. La comunicazione nelle lingue straniere è una delle competenze chiave europee "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

### PROGETTI ARTISTICO-MUSICALI

Attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

### PROGETTI SPORTIVI

Attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport.



La Scuola Primaria aderisce al progetto nazionale " SCUOLA ATTIVA KIDS", promosso da Sport e Salute , d'intesa con il Dipartimento per lo Sport, e dal Ministero dell'Istruzione.

### ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI NON ITALOFONI

Nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado vengono attivati secondo necessità, con risorse interne ed eventualmente con il contributo dell'ente locale o di altre agenzie formative presenti sul territorio, percorsi di prima alfabetizzazione per l'apprendimento dell'italiano come L2.

### CORSO DI LATINO

Un corso di latino - in orario pomeridiano - rivolto agli alunni delle classi terze della SSIG che desiderano proseguire gli studi in un liceo in cui sia prevista questa disciplina. Il corso intende promuovere le eccellenze all'interno della scuola secondaria di primo grado, accompagnando gli studenti più preparati e motivati a un approfondimento mirato delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e a un parallelo primo approccio con lo studio della lingua latina.

### ADESIONE AI PROGETTI DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) RIVOLTI ALLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020. Il Programma sarà probabilmente rinnovato per un nuovo settennato. La scuola negli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2020/2021 ha aderito a cinque programmi (Smart Class I° Ciclo - Avviso 4878/2020; Supporti didattici - Avviso 19146/2020; Apprendimento e socialità - Avviso 9707/2021; Reti locali cablate e wireless nelle scuole - Avviso 28480/2021; Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Avviso 28966/2021) con attività che saranno concluse nel corso dell'anno solare 2022.

### BIBLIOTECA

Il progetto (abbinato all'omonima iniziativa organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione) si propone di ampliare le biblioteche scolastiche e promuovere la lettura.

Per diffondere e accrescere l'amore per i libri l'Istituto Comprensivo in tutte le sue articolazioni sostiene e promuove varie iniziative. Le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado



partecipano al progetto nazionale #IOLEGGOPERCHE' per arricchire la biblioteca scolastica e far crescere nuove generazioni di lettori. La Scuola Secondaria di I grado partecipa all'iniziativa LIBRIAMOCI, progetto promosso dal Ministero della Cultura. La Scuola dell'Infanzia partecipa al progetto "NATI PER LEGGERE" un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini.

#### USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione hanno sempre finalità educative e/o didattiche in senso stretto. La scelta delle destinazioni e della durata (da poche ore o più giorni) cambia a seconda dell'età degli alunni.

#### ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

L'Istituto crede fermamente che l'apprendimento sia un processo conoscitivo che non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra diversi attori e allargandosi progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. Pertanto il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave.

La dotazione di pc portatili, tablet, Smart TV e LIM, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento.

Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato della funzione strumentale del Team Digitale e di un Animatore Digitale, un team di docenti dei tre ordini di scuola che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo. Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative.

Grazie ai finanziamenti dell'Unione Europea e dell'Ente Locale nel precedente triennio è stato possibile favorire il percorso di innovazione didattica e di trasformazione degli ambienti di apprendimento dell'Istituto, attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e dei laboratori didattici. Il personale docente dispone di postazioni informatiche per l'accesso ai dati e ai servizi digitali della scuola mediante la dotazione di personal



computer e di notebook. L'implementazione delle dotazioni tecnologiche e l'allestimento di nuovi laboratori e di ambienti innovativi finalizzati alla promozione dell'apprendimento collaborativo e dell'utilizzo di metodologie diversificate è stato reso possibile attraverso la partecipazione a bandi nazionali ed europei e ad avvisi pubblici, l'utilizzo di fondi dello stato stanziati durante l'emergenza sanitaria Covid -19.

L'Istituto è risultato destinatario del finanziamento per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole con l'obiettivo di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

### CODEWEEK

Le classi terze di Scuola Primaria in viaggio con Codytrip a Procida, un'opportunità didattica e culturale a distanza. CodyTrip è organizzato da DIGIT srl , spinoff dell'Università di Urbino, in collaborazione con l'Università di Urbino, con Giunti Scuola e con CampuStore .

### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nei tre ordini scolastici sono presenti alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, altri bisogni educativi speciali. La Scuola elabora costantemente una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione, condivisa dal personale. Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico definendo ruoli di referenza interna ed esterna. Nel processo d'inclusione sono coinvolte diverse figure di riferimento, tra cui la funzione strumentale ed il consulente psico-pedagogico di istituto.

L'I.C è tecnologicamente attrezzato: ambienti di apprendimento rispondenti alle esigenze degli alunni, aule per interventi individualizzati previsti dal PEI, angoli di decompressione, LIM e PC.

La Scuola realizza percorsi di accoglienza, continuità e orientamento; sperimenta progetti mirati a specifiche disabilità; collabora con gli Enti Territoriali e i Servizi sociali del Comune e, in caso di richiesta e necessità certificata, attiva progetti d'istruzione domiciliare. Nel contenimento dell'emergenza, le situazioni problematiche vengono affrontate in modo rapido, funzionale e condiviso, per garantire interventi mirati ed efficaci.

La Scuola realizza le condizioni per il raggiungimento del successo formativo degli alunni, supportandone il percorso di apprendimento in modo adeguato, stilando e aggiornando



annualmente i Piani personalizzati. I Piani Educativi Individualizzati per gli alunni con disabilità sono predisposti collegialmente nei GLO; i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con BES (DSA, ADHD, Svantaggio socio-economico, culturale o linguistico) sono elaborati nei Consigli di classe o Team di sezione e, in seguito, condivisi con le famiglie. Tutte le figure coinvolte partecipano alle azioni di monitoraggio, per verificare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Nell'a.s.2020/21 è stato redatto un nuovo Piano d'Inclusione, contenente tutte le informazioni riguardanti le azioni realizzate dall'Istituto per l'inclusione degli alunni con disabilità e con BES e la procedura da seguire in caso di nuova iscrizione alunno adottato, in linea con la normativa vigente. Esso si propone di indicare pratiche condivise tra tutto il personale scolastico, per facilitare l'inserimento degli alunni adottati, sostenere e promuovere tutte le iniziative volte alla comunicazione e alla collaborazione tra scuola, ASL, istituzioni ed Enti locali.

Particolare attenzione viene riservata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico da parte di alunni stranieri e/o adottati e di continuità tra i diversi ordini di scuola. I docenti seguono periodicamente corsi formativi mirati su strategie, metodologie educativo-didattiche e di gestione della classe, didattica speciale a tematica inclusiva, didattica interculturale, psicologia dell'età evolutiva e specifiche disabilità.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"LILIANA ROSSI"	BAAA89701V
"MARIA RACHELE VENTRE"	BAAA89702X
"MADRE TERESA DI CALCUTTA"	BAAA897031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
2 C.D. "A. MORO"	BAEE897014
IST. "S. AGOSTINO"	BAEE897025

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON TONINO BELLO	BAMM897013



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

**I.C. "A. MORO-DON TONINO BELLO"**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "LILIANA ROSSI" BAAA89701V**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "MARIA RACHELE VENTRE" BAAA89702X**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "MADRE TERESA DI CALCUTTA"  
BAAA897031**



25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: 2 C.D. "A. MORO" BAEE897014**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: IST. "S. AGOSTINO" BAEE897025**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: DON TONINO BELLO BAMM897013**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92/2019 stabilisce l'attivazione in via sperimentale per il triennio 2020/2023 dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, prevedendo per ciascun anno di corso un orario non inferiore a 33 ore annue (all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti dei vari ordini scolastici).

Nella Scuola Primaria le 33 ore annuali sono così suddivise:

- Italiano 6h;
- Inglese 2h;
- Storia 4h;



- Geografia 4h;
- Educazione Fisica 2h;
- Tecnologia 2h;
- Matematica 3h;
- Scienze 4h;
- Musica 2h;
- Arte e Immagine 2h;
- IRC/A.A. 2h.

Nella Scuola Secondaria di primo grado le 33 ore annuali sono così suddivise:

- Italiano 10h;
- Inglese 2h;
- Educazione Fisica 2h;
- Tecnologia 4h;
- Francese 2h;
- Matematica e Scienze 8h;
- Musica 2h;
- Arte e Immagine 2h;
- IRC/A.A. 1h.

## Approfondimento

---

Per l'anno scolastico 2023-24 il quadro orario della Scuola Primaria sarà di 27 ore settimanali, come da delibera dei competenti Organi Collegiali.



## Allegati:

SPQuadro orario 2022-2023.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. "A. MORO-DON TONINO BELLO"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo "A. Moro - Don Tonino Bello" è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi, e di mobilitare tutte le personali risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo è formato da due sezioni:

1. Curricolo Verticale per competenze trasversali;
2. Curricolo d'Istituto per competenze disciplinari.

#### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO.pdf

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ PICCOLI CITTADINI CRESCONO

- Festa dell'albero
- Piantumazioni
- Uscite didattiche sul territorio (utili per conoscere le risorse territoriali che connotano



il proprio ambiente di vita e relazioni)

- Uscita sul territorio per conoscere le tradizioni rutiglianesi
- Visita al Comando vigili del fuoco
- Laboratori sul riciclo
- Regole per strada : il Vigile urbano (divisa e mimica gestuale)
- Regole per strada: semaforo, strisce pedonali, segnali (stop, attraversamento bimbi)
- Il mio benessere : questo cibo mi fa bene? (classifico cibi si /no )
- La merenda sana

Tutte le attività predisposte e programmate sono rivolte al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'educazione civica, che nella scuola dell'Infanzia trovano la loro giusta collocazione nei campi d'esperienza per contribuire a realizzare un curriculum trasversale.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo è stato elaborato nell'ottica della continuità verticale. Prevede i "traguardi per le competenze", declinati nelle Indicazioni Nazionali del 2012, che presentano la caratteristica di continuità verticale, ovvero che sono comuni ai tre ordini di scuola coinvolti nell'Istituto: Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado. La visione dinamica del Curricolo racchiude l'itinerario scolastico che risulta essere progressivo e continuo, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le attività proposte punteranno a:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, ...);
- Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio;
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento);
- Valorizzare la Biblioteca scolastica (luogo deputato alla lettura, all'ascolto e alla scoperta dei libri, luogo pubblico tra scuola e territorio che agevola i percorsi di integrazione delle famiglie immigrate);



- Applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca;
- Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Rappresentano tutto ciò che le future generazioni devono possedere e padroneggiare per entrare come protagonisti nella vita di domani.

Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a. Il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M.n.139/2007) delinea le competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo:

- Imparare a imparare;
- Progettare;
- Comunicare;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire e interpretare informazioni.

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni in ambito nazionale.

### **Utilizzo della quota di autonomia**



L'Istituto destina tale quota per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli alunni, con particolare riferimento alle attività mirate allo sviluppo delle competenze individuate come priorità nel RAV. Pertanto, la quota dell'autonomia è utilizzata per permettere tempi di insegnamento/apprendimento più distesi, con maggiore attenzione ad una didattica personalizzata sulle esigenze del singolo alunno, con particolare accorgimento al recupero e al consolidamento degli obiettivi didattici non raggiunti, nonché per favorire strategie mirate rivolte alle "eccellenze".

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento è obbligatorio in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità ai docenti dei team/consigli di classe ed è oggetto di valutazione periodica e finale secondo le normative in vigore nei rispettivi ordini scolastici.

L'introduzione dell'educazione civica alla scuola dell'infanzia, prevista dalla legge, trova una declinazione così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020 «tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo possono concorrere, unitamente e indistintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione, del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.» Educare alla cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise il gioco e le routine che si svolgono giornalmente diventano i mediatori attraverso cui farle interiorizzare ai bambini.

Le diverse tematiche che saranno trattate si riferiranno ai seguenti tre nuclei tematici:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti



quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE. Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il



diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Nel nostro Istituto ci sono tre referenti per l'Educazione Civica, che si occupano di coordinare le fasi di progettazione e realizzazione, anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio ognuno per il grado di scuola di appartenenza, in correlazione, con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.

## **Allegato:**

Educazione civica 2022.pdf

## **Insegnamento educazione motoria**

In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a partire dall'a. s. 2022/23, per le sole classi quinte, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive

## **Allegato:**

Attività motoria classi quinte\_Scuola Primaria.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: 2 C.D. "A. MORO"**

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ESPLORATORI CORAGGIOSI

---

Il progetto si pone come raccordo pedagogico, curriculare ed organizzativo fra i tre segmenti, proponendo incontri formativi ed informativi durante tutto il corso dell'anno scolastico, al fine di costruire un ponte, utile ad alunni e genitori per orientarsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

---

Realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola dell'istituto, favorendo esperienze di interazione didattica, che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno e più agevole il suo passaggio attraverso i diversi ordini di scuola.

### ● MERAVIGLIOSO...A SCUOLA TRA LE NOTE

---

Il progetto del Coro scolastico per il nostro istituto rappresenta, nell'ambito della grande varietà di percorsi educativo- formativi possibili per gli alunni, una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme. -Dal



2018 collabora con la Fondazione "Mariele Ventre" sul progetto la "Nave della Legalità" promosso dal MIUR. -A novembre 2021 in collaborazione con casa editrice "Eli La Spiga edizioni", il coro ha inciso un Cd che ha dato voce al libro "Questione di civiltà!" per il primo e il secondo ciclo della scuola primaria scritto dall'autrice prof.ssa Gisella Gaudenzi. -A settembre 2022 il coro ha partecipato al contest "Musa Festival" organizzato dalla scuola Musical Break, Giacomo Antonicelli, di Rutigliano. -A natale 2022 il coro si esibirà con l'orchestra al femminile "Red Shoes Women Orchestra" diretta dalla professoressa Dominga Damato. -A maggio 2023 il coro si esibirà a Bologna per la rassegna "Cori per Mariele" promosso dalla Fondazione Mariele Ventre di Bologna. -Durante l'anno scolastico 2022/23 gli alunni del coro parteciperanno ad una master-class diretta dalla direttrice del "Piccolo coro Mariele Ventre" di Bologna, professoressa Sabrina Simoni, in collaborazione con la scuola "Progetti Sonori". -Durante l'anno scolastico 2022/23 il coro si esibirà sul territorio nazionale, promuovendo il libro/cd inciso con la casa ed. Eli la Spiga, "Questione di civiltà!".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro.

## ● EDUCAZIONE PSICOMOTORIA: IL CORPO E LE EMOZIONI

---

Favorire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità attraverso attività di coordinamento psico-motorio, la strutturazione di percorsi sensoriali attivi e creativi, intesi come contesti divertenti, stimolanti ed efficaci di apprendimento e di sviluppo delle proprie potenzialità.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Migliorare le attività educative che favoriscono la socializzazione, l'integrazione e l'inclusione finalizzate all'autonomia personale e sociale attraverso attività di coordinamento psico-motorio e percorsi sensoriali attivi e creativi.

## ● PLAY WITH ENGLISH

---

Gli alunni cinquenni della Scuola dell'Infanzia sperimenteranno la pluralità linguistica e contemporaneamente svilupperanno un interesse e un atteggiamento positivo nei confronti di un codice linguistico diverso; familiarizzeranno con le sonorità e il ritmo della lingua inglese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

Sperimentare la pluralità linguistica. Sviluppare interesse e un atteggiamento positivo nei confronti di un codice linguistico diverso. Familiarizzare con le sonorità e il ritmo della lingua inglese.

## ● NATALE: LA MAGIA DELL'ATTESA

---

Per i bambini della Scuola dell'Infanzia questo percorso sarà l'occasione per "far festa" e creare un'atmosfera serena e gioiosa finalizzata alla riflessione su valori quali la pace, la solidarietà e il rispetto per gli altri nonché all'espressione di emozioni e sentimenti evocati da questa ricorrenza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Sviluppare l'affettività e l'emotività Acquisire atteggiamenti di condivisione, aiuto e collaborazione

## ● PROGETTO LETTURA

---



Lettura integrale e condivisa in classe di un libro e incontro con l'autore.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Migliorare la capacità di ascolto e l'interazione tra pari. Migliorare le abilità comunicativo - espressive. Ampliare il lessico. Migliorare le capacità di analisi di un testo.

## ● BLOG SCUOLA PRIMARIA

---

In questo spazio saranno descritte e raccontate con testi, video, immagini, le attività più significative svolte dagli alunni nella Scuola Primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



## Risultati attesi

---

Potenziare la condivisione dell'Offerta Formativa e della sua valutazione con le famiglie. Migliorare la pratica digitale nei processi di insegnamento/apprendimento in ambienti innovativi, accoglienti e accattivanti. Predisporre nuovi e innovativi ambienti di apprendimento a disposizione dell'Istituto per l'innalzamento delle competenze. Aumentare le attività educative che favoriscono la socializzazione, l'integrazione e l'inclusione finalizzate all'autonomia personale e sociale.

## ● BLOG DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

---

In questo spazio si raccontano tutte le attività svolte nei plessi delle scuole dell'infanzia dell'I.C. "A.Moro-don Tonino Bello". Il blog, permette la comunicazione interattiva favorendo la relazione genitori/insegnanti, è uno spazio sul web dove poter raccontare storie, esperienze e pensieri, una sorta di diario di bordo. Non è solo un luogo virtuale dove mostrare elaborati ma un vero e proprio luogo di collaborazione, una estensione dell'aula scolastica fisica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Migliorare la condivisione dell'Offerta Formativa con le famiglie.



## ● DIARIO DI BORDO. MENTI IN MOVIMENTO

---

Realizzazione e gestione di un BLOG con il software WordPress

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Creare un ambiente virtuale dove raccontare storie, esperienze e riflessioni, una sorta di diario di bordo condiviso da scuola, famiglie e territorio. Favorire un ambiente digitale per attività partecipate. Definire un ambiente virtuale che permetta di riflettere sulle attività svolte in aula.



## ● SIAMO I REMIGINI...CIAO CIAO SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Attraverso un percorso curriculare, i bambini della scuola dell'infanzia parteciperanno concretamente ad alcune attività e rivivranno i momenti salienti vissuti, con un'attenzione particolare alla formazione di ogni alunno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Saper affrontare la preparazione di un momento di festa ricco di emozioni e sentimenti. Maturare sentimenti di fiducia ed ottimismo nei confronti del proprio futuro.

## ● MOVERS

---

Preparazione alla certificazione "Movers" di lingua inglese attraverso esercizi di listening, speaking, reading, writing.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Ascoltare e comprendere frasi e brevi testi (listening). Interagire oralmente utilizzando espressioni legate al proprio vissuto e descrivere immagini (speaking). Leggere e comprendere frasi e brevi testi (reading). Scrivere parole e semplici frasi applicando le regole grammaticali apprese (writing).

## ● “CHI SALVA UNA VITA SALVA IL MONDO INTERO” I giovani ricordano la Shoah

---

Il progetto d'Istituto “I giovani ricordano la Shoah” è un percorso educativo sviluppato nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza, insegnamento trasversale. Il progetto intende promuovere, attraverso iniziative significative di cittadinanza attiva e di conoscenze specifiche sul tema scelto, l'acquisizione di competenze trasversali utili alla formazione di cittadini consapevoli e solidali secondo i principi e i valori della Costituzione Italiana, dei Trattati e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e del Diritto Internazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Trasmettere alle nuove generazioni l'importanza della memoria per far conoscere le cause e le conseguenze del periodo storico in cui si è verificata la Shoah. Favorire la diffusione di valori fondamentali quali la solidarietà, il rispetto reciproco e la non violenza. Far maturare nei giovani, nella scuola, un'etica della responsabilità individuale e collettiva cooperando a promuovere l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole, senza pregiudizi e razzismo.

## ● LA FELICITÀ DI UN BAMBINO STA NELLA FACILITÀ DI APPRENDERE

---

Identificazione precoce dei casi a rischio DSA nei bambini che frequentano il 2<sup>o</sup> anno della Scuola Primaria per intervenire con interventi didattici mirati e avviare un percorso di potenziamento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Valorizzare le caratteristiche di ogni alunno e migliorare il suo percorso scolastico.

## ● CORRETTA ALIMENTAZIONE & STILE DI VITA

---

Si responsabilizzeranno i ragazzi e, tramite loro, le famiglie sull'importanza di una corretta alimentazione consapevole e sostenibile; il tema alimentare sarà analizzato in tutti i suoi aspetti ( salute, sani stili di vita, consumo senza sprechi, produzione circolare e sostenibilità,...) con il contributo di alcune professionalità rotariane.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Migliorare le proprie abitudini alimentari. Comprendere l'importanza di una alimentazione fondata su prodotti di qualità per il proprio e altrui benessere. Riconoscere la dimensione temporale e la cadenza stagionale dei prodotti agricoli. Conoscere il legame tra alimentazione, salute e ambiente.

## ● CINEMA A SCUOLA

---

Saranno affrontate tematiche scelte dalle docenti di Lettere partendo dalla visione di un film a scuola, a cui seguirà l'incontro con un esperto cinematografico. In seguito si svolgeranno attività



di analisi del film e discussione e dibattito sulla tematica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

Essere in grado di analizzare alcuni aspetti del linguaggio filmico (fotografia, montaggio, colonna sonora, inquadrature...) utili a comprendere la semantica delle immagini; essere in grado di cogliere diversi punti di vista; essere in grado di confrontare saperi e immagini, ricercare memorie e testimonianze; essere in grado di apprezzare i momenti di aggregazione e socializzazione, utili alla costruzione di valori condivise al confronto libero e rispettoso delle diverse opinioni; essere in grado di affrontare tematiche come ambiente, amicizia, nonviolenza, pace, economia circolare, diritti e doveri, parità e identità di genere, pregiudizi, razzismi, omofobia, guerre e crisi energetiche, beni comuni, senso di appartenenza e comunità e la semantica delle immagini.

### ● PROGETTO "SHOAH"

---

La visione di un film che tratti il tema della Shoah, l'incontro con un esperto cinematografico e la riflessione sull'argomento avranno l'obiettivo di formare coscienze consapevoli dei diritti dell'uomo e della persona



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Il progetto intende formare coscienze consapevoli sui principi fondamentali dell'uguaglianza degli esseri umani e dei diritti della persona. Sensibilizzare alla riflessione sui temi della Shoah, dell'antisemitismo e dell'indifferenza nei confronti della persona. Educare al rispetto della diversità e alla dignità di ogni individuo contro ogni forma di violenza e discriminazione

## ● TORNEO SCOLASTICO PALLAVOLO

---

Torneo di pallavolo tra le classi terze della Scuola Secondaria di I Grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---



Il percorso intende promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi e diffondere la cultura del benessere e del movimento.

## ● **SCUOLA ATTIVA JUNIOR**

---

Un percorso sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, dedicato a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, incentrato su due discipline.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Il progetto punta a favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline.

## ● **SPORT, SCUOLA E DISABILITA'**

---

Attivazione di interventi che garantiscano la possibilità di svolgere lo sport e le attività motorie agli studenti con disabilità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nel campo dell'inclusione; creare una rete di coordinamento/informazione per gli insegnanti delle scuole attraverso l'aggiornamento dei docenti di sostegno e di ed. fisica e la condivisione di strategie e di buone pratiche che favoriscano e potenzino la conoscenza degli studenti con disabilità nel territorio; partecipare al compito di sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo; far conoscere le discipline sportive paralimpiche, avviandone la pratica.

## ● INTRODUZIONE ALLA FONETICA

---

Il progetto mira a fornire una preparazione di base sui principi di fonetica, per permettere agli alunni un apprendimento più consapevole delle lingue straniere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

Sviluppare una maggiore consapevolezza dei meccanismi di pronuncia in lingua straniera, e favorire lo sviluppo delle competenze nell'uso dei dizionari bilingui e monolingui.

### ● **LEARNING BY WATCHING: ECOUTER ET S'AMUSER!**

---

Partecipazione di tutte le classi della SS1G alla visione di film in lingua inglese e francese, spettacoli teatrali in lingua inglese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Rafforzare le capacità di ascolto degli alunni attraverso un approccio ludico che stimoli negli alunni la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere di studio.

### ● **ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA**

---

Apprendimento e/o consolidamento della lingua italiana orale e scritta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

Acquisizione e consolidamento delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura.

## ● LA NUOVA CHITARRA PER L'INCLUSIONE

---

Attività di utilizzo della chitarra inclusiva, che "abbracciata" dagli alunni permette di "sentire la musica addosso" con immediati benefici sull'umore e sulle relazioni interpersonali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---



Favorire la condivisione e la cooperazione Favorire l'integrazione attraverso attività musicali-ludico-espressive Migliorare l'umore degli studenti e le relazioni interpersonali Migliorare l'autonomia personale e sociale

## ● AD MAIORA

---

Insegnamento dei rudimenti della lingua latina

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Approfondimento morfo-sintattico della lingua italiana attraverso lo studio di quella latina.

## ● PROGETTO "CRESCERE DIGITAL...MENTE"

---

Il progetto Pon FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza - dal titolo "Crescere Digital...mente" intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei tredici percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni in situazioni esperienziali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze per ridurre i divari ad esse connessi.

### Traguardo

Riduzione dal 10,4% all'9,4 % della percentuale di studenti con votazione 6 all'esame di stato.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave europee di alunni e studenti (dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado) per promuovere il successo scolastico e l'inclusione sociale.

### Traguardo

Partecipazione, con esiti positivi rilevabili almeno del 60%, degli alunni dei tre ordini di scuola a progetti e azioni mirate.

Risultati attesi

---

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione



relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari Classi aperte parallele

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Manipolativo-prassico con forno
	Arte e immagine
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

Con nota autorizzativa Prot.AOOGABMI-53714 del 21/06/2022 del Ministero dell'Istruzione, l'Istituto Comprensivo ha ricevuto finanziamenti per la realizzazione delle attività extracurricolari indicate nel seguente progetto: "Crescere Digital...Mente".

### RIEPILOGO MODULI

TIPOLOGIA DI MODULO	MODULI	Destinatari
Competenza multilinguistica	Let's learn English together	Scuola Primaria



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Competenza digitale	La magia in 3D	Scuola Primaria
Competenza digitale	A scuola di robotica	Scuola Primaria
Competenza digitale	A spasso con il PC	Scuola Primaria
Competenza digitale	Coding con i robot	Scuola Primaria
Competenza digitale	Alfabetizzazione informatica	Scuola Primaria
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Viviamo lo sport	Scuola Primaria
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Argilliamoci	Scuola Primaria
Competenza digitale	Stampa 3d a scuola	Scuola Secondaria
Competenza digitale	Costruire e programmare	Scuola Secondaria
Competenza digitale	Alfabetizzazione digitale	Scuola Secondaria
Competenza multilinguistica	Skilled and certified:	Scuola



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	achieving key for schools certification	Secondaria
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Laboratorio di arte	Scuola Secondaria



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Laboratori di sostenibilità

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

1. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
2. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
3. Riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il progetto "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" con la realizzazione di Mini serra con kit di coltivazione e irrigazione ad energia solare, all'interno della plesso della Primaria e del plesso della Secondaria. La trasformazione e la riqualificazione dei giardini e cortili ha creato ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità.

La serra è un esempio di ecosistema curato dall'uomo per permettere la crescita di piante e ortaggi in zone climatiche o periodi dell'anno in cui ciò non sarebbe altrimenti possibile. Come tale, rappresenta un paradigma della possibilità dell'uomo di intervenire sugli equilibri del pianeta, in modo sostenibile.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Sito web  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adeguamento del sito web della Scuola a modelli evoluti che garantiscano una maggiore accessibilità, funzionalità e navigabilità per personale scolastico, famiglie, alunne e alunni, tramite le risorse finanziarie previste dal PNRR.

Il sito diventa il luogo in cui presentare l'offerta didattica della scuola con chiarezza nell'articolazione dell'offerta didattica (corsi, docenti, classi). Inoltre, il sito permetterà la condivisione di materiali didattici. Infine, dovrebbe permettere di fruire di tutte le attività extra-curricolari della scuola (attivare nuovi progetti, visualizzare quelli esistenti, mostrare i risultati delle attività svolte dagli studenti e dai docenti) e di effettuare pagamenti attraverso la piattaforma pagoPA.

I primi a beneficiare di tale innovazione sono la Scuola e tutti i cittadini che avranno a disposizione un sito web che garantisce una migliore accessibilità, fruibilità e navigabilità.

#### Risultati attesi

- Orientamento e accoglienza dell'utenza nel mondo Scuola e miglioramento della qualità dei servizi offerti.
- Rappresentazione omogenea di tutto ciò che viene messo a disposizione dell'utenza.
- Facilitazione nell'accesso ai servizi digitali scolastici.
- Possibilità di consultare informazioni sempre aggiornate, istituzionali e riconoscibili.
- Miglioramento della fruibilità del sito web della Scuola.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Migrazione al cloud  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto ha avviato, nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, un progetto di migrazione di tutte le applicazioni su un ambiente cloud sicuro e certificato. L'investimento, pertanto, propone la dismissione di tutti gli applicativi gestiti tramite software on premise o tramite soluzioni custom, a favore del passaggio ad applicativi ospitati su ambienti cloud certificati.

Il passaggio dell'infrastruttura tecnologica su un ambiente cloud certificato porta con sé molteplici benefici in termini di:

- generazione di valore per le Scuole, in funzione dell'elevata potenza di calcolo e dell'affidabilità dei sistemi cloud, scalabili, elastici ed espandibili a seconda delle necessità;
- miglioramenti dei modelli operativi adottati dal personale scolastico, in ragione della riduzione dei costi, grazie all'utilizzo del modello pay-per-use, dei miglioramenti in termini di sicurezza e resilienza e di una netta riduzione dei tempi di sviluppo e pubblicazione delle informazioni in rete;
- ottimizzazione dell'utilizzo dell'infrastruttura, che è veloce da adottare, on demand e selfservice e, soprattutto, è resa accessibile in qualsiasi momento e luogo tramite l'utilizzo di un semplice dispositivo connesso alla rete internet.

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



Ambito 1. Strumenti

Attività

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare i plessi scolastici della Scuola secondaria di primo grado e della scuola Primaria di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Risultati attesi:

- attivazione di percorsi educativi a distanza;
- miglioramento della qualità dell'insegnamento;
- riorganizzazione didattico-metodologica in chiave più moderna ed efficace;
- abbattimento delle problematiche di accesso al registro elettronico;
- accesso agli strumenti didattici e ai contenuti digitali reperibili online;
- implementazione dell'utilizzo quotidiano di sussidi tecnologici moderni e funzionali anche per handicap e BES;
- potenziamento dei sussidi didattici e tecnologici destinati ad attività di laboratorio.

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si è avvalsa dei Piani Operativi Nazionali e dei fondi PNSD, azione 4 e azione 7, per implementare gli strumenti e gli spazi innovativi, per il prossimo triennio



Ambito 1. Strumenti

Attività

intende realizzare nuovi ambienti di apprendimento dotati di applicazioni e attrezzature digitali che consentano ad ogni studente l'accesso ad un'educazione di qualità, equa ed inclusiva. L'utilizzo delle tecnologie rappresenta un'occasione con ampie potenzialità in quanto, oltre ad attivare un più forte coinvolgimento degli alunni proponendo un ambiente didattico accattivante, offre la possibilità di sperimentare nuove modalità di apprendimento e di relazione tra piccoli gruppi tra il singolo e il gruppo, creando nuove comunità di apprendimento. L'ambiente digitale permetterà agli alunni di:

- apprendere attraverso modalità didattiche innovative;
- favorire l'inclusione, l'integrazione di alunni con disabilità (BES) e possibili presenze di alunni stranieri;
- ridurre la dispersione scolastica con l'uso di linguaggi e strumenti più vicini alle nuove generazioni;
- favorire la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti;
- condividere i registri informatici e altri strumenti e software didattici usufruibili on line;
- utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi;
- gestire Internet in modo utile e non solo ludico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La competenza digitale é essenziale, nell'arco della vita, allo stesso modo delle competenze linguistiche, scientifiche e civiche, l'Istituto intende accompagnare tutti gli studenti nell'acquisizione di queste competenze. DigComp (European Digital Competence Framework for Citizens) è il framework europeo per le competenze digitali necessarie a qualsiasi persona, per interagire con il mondo, apprendere e lavorare.

La scuola ha attivato percorsi pomeridiani di alfabetizzazione informatica, coding, progettazione e stampa 3D con l'obiettivo di fornire agli studenti e alle studentesse, in ogni ordine e grado, le competenze digitali relative all'esercizio di una cittadinanza attiva. In collaborazione con i Referenti del bullismo e cyberbullismo si progetta l'avvio e lo sviluppo di percorsi per condurre gli studenti ad un uso critico dei media, anche con attraverso l'organizzazione di eventi ed incontri con figure esterne.

Risultati attesi:

- Uso consapevole di tecnologie e media;
- Condivisione risorse attraverso strumenti on-line;
- Sviluppo del pensiero computazionale con l'intento di rafforzare la capacità di analisi e di risoluzione dei problemi nell'apprendimento di qualsiasi disciplina;
- Aumento di tutta una serie di competenze trasversali quali il lavorare in gruppo, il risolvere problemi, etc.

Titolo attività: Piattaforme digitali  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il mondo dell'insegnamento è stato totalmente rivoluzionato a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta dal Covid-19 che ha colpito il mondo intero. È stato in quel preciso momento che si è sentito parlare per la prima volta in modo massiccio di piattaforma e-learning per la scuola. La scuola utilizza la piattaforma "Microsoft Office 365", un vero e proprio ambiente virtuale a cui partecipano sia l'insegnante che gli studenti, esattamente come avviene nelle aule fisiche, inoltre, dispone di strumenti per migliorare l'accessibilità di alunni con difficoltà ed è rispettosa dei requisiti di rispetto della Privacy definiti a livello Comunitario. La scuola utilizza anche piattaforma "axios: registro elettronico 2.0" un formidabile strumento per garantire a studenti e genitori trasparenza sulle attività e aiuta le scuole a implementare il percorso di dematerializzazione prescritto dalla legge. Risultati attesi:

- miglioramento della didattica e del profitto degli studenti;
- innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti;
- percorsi personalizzati per gli studenti volti ad un reale piano di inclusione;
- incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze;
- ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita;
- miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso;
- aumento della trasparenza delle procedure.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'animatore digitale, un docente con incarico di nomina dirigenziale, si occupa di coordinare tutte le attività inerenti al Piano Nazionale Scuola Digitale, in sinergia con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, il Direttore Generale Amministrativo, i referenti della Multimedialità e del sito web e i coordinatori tecnici dei vari plessi.

Nello specifico, si occupa di:

- formazione intera del personale docente e non docente;
- coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del digitale anche attraverso la partecipazione ad iniziative nazionali ed europee;
- creazione di soluzioni innovative, sia metodologiche che tecnologiche, per utilizzare al meglio le dotazioni presenti ed incentivare la didattica multimediale.

Titolo attività: Formazione del  
personale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il Personale docente ha già svolto attività di



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

aggiornamento sull'uso dei monitor interattivi e del registro elettronico, ma che ancora necessita di attività formative pratiche sull'uso degli strumenti e delle tecnologie digitali sia sugli aspetti metodologici inerenti la didattica attiva e innovativa. L'attività, riservata a tutti i docenti dell'Istituto, di ogni ordine e grado, prevede corsi di formazione sulle seguenti tematiche:

- uso degli strumenti tecnologici nella scuola;
- sicurezza in internet e cyberbullismo;
- uso del coding nella didattica, sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;
- strumenti digitali e metodologie per la didattica innovativa;
- robotica educativa.

Risultati attesi:

- padroneggiare e utilizzare serenamente e con senso critico dispositivi tecnologici come computer, monitor e i software open source;
- proposta di attività Coding fin dalla scuola dell'infanzia per sviluppare il pensiero computazionale e le abilità di problem solving.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

"LILIANA ROSSI" - BAAA89701V

"MARIA RACHELE VENTRE" - BAAA89702X

"MADRE TERESA DI CALCUTTA" - BAAA897031

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha una valenza ed uno scopo formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali, essa trova il suo senso più proprio nel tracciare il profilo di crescita di ogni singolo bambino nello sviluppo di tutte le sue potenzialità, pur verificando gli esiti progressivi e gradualmente del processo di apprendimento. Alla fine di ogni unità didattica, i docenti utilizzano osservazioni sistematiche e griglie di valutazione, raccolte in una scheda delle "valutazioni finali" che riporta i livelli di sviluppo raggiunti in ogni campo di esperienza. La verifica e la valutazione si articolano attraverso tre fasi: iniziale, in itinere e finale. Nello specifico:

- verifica in ingresso per fasce d'età finalizzate alla rilevazione dei prerequisiti;
- osservazione sistematica e costante dei bambini per rilevarne i bisogni, il grado di partecipazione, il dialogo e il coinvolgimento nelle attività didattiche e nelle dinamiche relazionali;
- confronto collegiale periodico al fine di regolare gli interventi in base alle risposte emerse;
- analisi dei processi attivati attraverso l'osservazione degli elaborati prodotti dai bambini, verbalizzazioni, conversazioni, ecc.;
- documentazione dell'attività didattica attraverso la raccolta delle produzioni personali per ciascun anno di frequenza;
- esame degli elaborati grafici, di schede strutturate e non strutturate;
- griglie di valutazione degli obiettivi proposti e criteri di valutazione di educazione civica;
- griglia di rilevazione delle competenze in uscita per i bambini di cinque anni.



## **Allegato:**

Competenze raggiunte al termine della scuola dell'infanzia - modello 2022.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Gli assi portanti su cui si basa l'Educazione civica all'interno della Scuola dell'Infanzia dipendono in prima battuta da un clima sereno nel gruppo sezione e a seguire nel gruppo di intersezione. Lo sviluppo di atteggiamenti di rispetto, conoscenza, ricerca e collaborazione (nei termini previsti e ritenuti possibili) si interscambiano continuamente con fiducia, accoglienza e capacità di esprimersi con l'altro, sia tra pari che tra adulti, e tra pari con adulti.

L'Educazione civica come componente essenziale del vivere "bene" l'ambiente scolastico pone le sue basi nel curricolo esplicito (didattica) ed implicito (attività di routine, predisposizione degli spazi e dei tempi. ecc.).

La valutazione avviene in modo trasversale, tenendo conto delle competenze chiave europee declinate in modo specifico per il livello scolastico dell'Infanzia. Il progetto predisposto prevede il raggiungimento degli obiettivi e le griglie di valutazione realizzate per ogni fascia di età. Per il prossimo anno scolastico gli obiettivi saranno inseriti nei campi d'esperienza e valutati alla fine di ogni unità.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero e guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non strutturato, attraverso le rappresentazioni grafiche svolte.

Per le capacità relazionali si prende in esame la dimensione individuale del bambino, analizzando il suo profilo corporeo, intellettuale, psicologico. Gli aspetti esaminati sono:

- la sicurezza in sé;
- la consapevolezza delle proprie capacità;
- la fiducia in sé e negli altri;
- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere;



- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni;
- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

Al termine della Scuola dell'Infanzia viene compilata una griglia informativa per ogni bambino che costituisce il documento di valutazione.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

DON TONINO BELLO - BAMM897013

### Criteri di valutazione comuni

Il processo di valutazione nella scuola secondaria di primo grado si esplica attenendosi ai seguenti criteri:

- Situazione di partenza.
- Capacità nella gestione dell'apprendimento a livello individuale e in gruppo.
- Impegno e senso di responsabilità personali.
- Competenze acquisite.
- Competenze sociali e civiche.
- Livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
- La valorizzazione delle risorse personali e i progressi.
- I ritmi di apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti, oltre all'osservazione sistematica dell'alunno durante il lavoro quotidiano, si effettua attraverso prove orali, scritte, grafiche e pratiche, lavori di gruppo (apprendimento cooperativo) e individuali, interventi e discussioni guidate.

Le prove scritte sono adeguatamente distribuite nel corso dell'intero anno scolastico, sono coerenti per tipologia e livello con il lavoro effettivamente svolto dal docente e tengono conto della situazione di partenza della classe.

Agli alunni stranieri, agli studenti con DSA ed agli alunni DVA sono proposte prove semplificate e/o adattate sulla base delle specifiche situazioni.

In generale, il voto è espresso in decimi da 4/10 a 10/10.

La valutazione della Religione Cattolica, così come quella dei laboratori pomeridiani è espressa con una scala di giudizio: non sufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo.

La valutazione finale accerta che gli alunni siano in possesso delle conoscenze, delle abilità e delle



competenze stabilite nel curriculum d'Istituto

## **Allegato:**

Criteri di valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al Curriculum per l'insegnamento dell'educazione civica allegato nella sezione Insegnamenti e quadri orario

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La Scuola, oltre che al processo di istruzione, è impegnata in un costante processo di formazione dell'alunno, perché diventi un cittadino consapevole e rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il giudizio di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'alunno durante la vita scolastica e di fornire elementi di riflessione per cambiare e se necessario, migliorare il suo modo di vivere la scuola.

I parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono i seguenti:

1. il rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto;
2. l'impegno, l'atteggiamento cooperativo nei riguardi delle attività proposte e la partecipazione al dialogo educativo;
3. la collaborazione con i compagni, con i docenti e con tutto il personale scolastico.

## **Allegato:**

Criteri valutazione comportamento secondaria.pdf



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva è in via generale disposta anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (nota MIUR n. 1865/17). In particolare, nella Scuola Secondaria di I grado, la mancata ammissione alla classe successiva è determinata da:

- non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti
- essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998.

La mancata ammissione, costituisce pertanto, carattere di eccezionalità.

In via residuale, anche in presenza dei due citati requisiti, il Consiglio di Classe, a maggioranza, può decidere la non ammissione, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In tal caso, la decisione deve essere adeguatamente motivata, risultante di una specifica istruttoria documentata e condotta nel tempo dal Consiglio di Classe stesso, che tenga conto di tutti gli aspetti del profilo dell'alunno/a e del contesto in cui è inserito, nonché del pieno coinvolgimento della Famiglia e di eventuali figure professionali specifiche (psicologo scolastico, assistenti sociali, pedagogista, ecc...); deve inoltre configurarsi come un provvedimento realmente formativo per lo studente e soltanto se l'esito dell'esame predittivo e ragionato delle possibilità di recupero in un più ampio periodo scolastico (durata dell'intero ciclo di studi), sia irrimediabilmente sfavorevole. (cfr sent. Consiglio di Stato, 27/8/2019).

Il fine è, infatti, scongiurare possibili scenari di ripetenze, dispersione, ritardo ed abbandono scolastico, con gravi conseguenze nel futuro inserimento affettivo, sociale e lavorativo del minore.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'Esame di stato del Primo ciclo è in via generale disposta anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (nota MIUR n. 1865/17).

In particolare, nella Scuola Secondaria di I grado, la mancata ammissione alla classe successiva o all'Esame di stato del Primo ciclo è determinata da:

- non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le



eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;

□ essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

□ non aver partecipato (ove previsto), alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI.

La mancata ammissione costituisce, pertanto, carattere di eccezionalità.

In via residuale, anche in presenza dei tre citati requisiti, il Consiglio di Classe, a maggioranza, può decidere la non ammissione, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In tal caso, la decisione deve essere adeguatamente motivata, risultante di una specifica istruttoria documentata e condotta nel tempo dal Consiglio di Classe stesso, che tenga conto di tutti gli aspetti del profilo dell'alunno/a e del contesto in cui è inserito, nonché del pieno coinvolgimento della Famiglia e di eventuali figure professionali specifiche (psicologo scolastico, assistenti sociali, pedagogista, ecc...); deve inoltre configurarsi come un provvedimento realmente formativo per lo studente e soltanto se l'esito dell'esame predittivo e ragionato delle possibilità di recupero in un più ampio periodo scolastico (durata dell'intero ciclo di studi), sia irrimediabilmente sfavorevole. (cfr sent. Consiglio di Stato, 27/8/2019).

Il fine è, infatti, scongiurare possibili scenari di ripetenze, dispersione, ritardo ed abbandono scolastico, con gravi conseguenze nel futuro inserimento affettivo, sociale e lavorativo del minore.

## **Allegato:**

Criteria voto di ammissione.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

2 C.D. "A. MORO" - BAEE897014

IST. "S. AGOSTINO" - BAEE897025

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione e la verifica del processo educativo, come operazione intenzionale, mirano a descrivere e a valutare i risultati raggiunti, in termini di: progressione complessiva degli



apprendimenti, sia sul piano formativo che cognitivo; efficacia dei percorsi educativi e didattici disegnati e posti in atto dagli insegnanti in relazione alla classe e alle peculiari capacità ed esigenze del singolo alunno; documentazione dei risultati ottenuti.

La valutazione periodica e annuale è formulata dai docenti di classe (Team) in modo collegiale. Nella Scuola Primaria le prove di verifica, individuate nell'ambito della programmazione di interclasse, sono somministrate all'inizio dell'anno (verifiche iniziali) e alla fine del I e II quadrimestre (verifiche intermedie e finali).

Gli strumenti per la verifica degli apprendimenti usati dagli insegnanti sono molteplici; secondo una classificazione ormai acquisita si dividono in: strutturati (costruiti con domande o items a risposta chiusa: vero/falso, risposta multipla, corrispondenza, ecc.), semistrutturati e non strutturati (costruiti con items a risposta aperta: completamento, testi scritti, interrogazioni, esposizioni organizzate sulla base di schemi, scalette, ecc.). Oltre alle prove che utilizzano il linguaggio verbale si usano anche prove che utilizzano linguaggi non verbali, prove pratiche e/o manuali. Nel contesto di una valutazione formativa, le prove di verifica proposte agli alunni in itinere o nella fase conclusiva del quadrimestre e dell'anno scolastico diventano solo una delle componenti della valutazione.

Assume infatti particolare rilevanza la raccolta delle osservazioni iniziali, continue, occasionali e sistematiche che consentono di rilevare processi, modalità di apprendimento e di partecipazione attraverso riscontri diretti e continuati delle risposte che ciascun alunno dà alle sollecitazioni apprenditive della scuola. La valutazione diventa anche il più possibile promozionale rispetto alle potenzialità di ciascun alunno in quanto, oltre a individuarle, le proietta nel futuro facendo ipotesi sul loro sviluppo e la loro maturazione.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, disciplinata dalla recente O.M. n.174 del 4/12/2020 e relative Linee Guida, è espressa per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Tale cambiamento ha lo scopo di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Nei Consigli di Interclasse, sulla base del Curricolo di Istituto e della progettazione didattica annuale, vengono individuati gli obiettivi di apprendimento essenziali oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina/educazione. In coerenza con i livelli e i descrittori, adottati nel Modello di certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, i giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione, e riferiti a quattro dimensioni: autonomia, tipologia della situazione, risorse, continuità.

Al fine di garantire omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione



valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al giudizio, i docenti utilizzano criteri in base a indicatori e a descrittori condivisi, esplicitati nelle "Rubriche di valutazione degli apprendimenti disciplinari" e nelle "Rubriche di valutazione del comportamento". Sulla scheda di valutazione restano invariati il giudizio globale e la valutazione del comportamento; fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n.297, relativamente alla valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la verifica e la valutazione degli apprendimenti terranno conto delle specifiche situazioni soggettive e, a tal fine, sono adottate misure metodologiche dispensative e/o compensative ritenute adeguate, così come delineate nel Piano Didattico Personalizzato.

Gli esiti globali per ogni singolo alunno sono costantemente comunicati alle famiglie mediante incontri scuola- famiglia previsti dal piano delle attività.

## **Allegato:**

ValutazioneScuolaPrimaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica nella Scuola Primaria fa riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze individuati e inseriti nel Curricolo di Istituto. I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si possono leggere nell'allegato "Valutazione Scuola Primaria".

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La Scuola, oltre che al processo di istruzione, è impegnata in un costante processo di formazione dell'alunno, perché diventi un cittadino consapevole e rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il giudizio di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il



comportamento dell'alunno durante la vita scolastica e di fornire elementi di riflessione per cambiare e se necessario, migliorare il suo modo di vivere la scuola.

I parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono i seguenti:

1. il rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto;
2. l'impegno, l'atteggiamento cooperativo nei riguardi delle attività proposte e la partecipazione al dialogo educativo;
3. la collaborazione con i compagni, con i docenti e con tutto il personale scolastico.

I criteri di valutazione del Comportamento sono descritti nell'allegato "Valutazione Scuola Primaria".

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

1. Si seguono le disposizioni previste dalla normativa vigente.
2. L'ammissione alla classe successiva è deliberata in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico, presieduto dal DS o da un suo delegato.
3. Nella Scuola Primaria la non ammissione è un evento eccezionale: i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal DS e con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'inclusione rappresenta uno dei cardini sui quali si fonda il lavoro di tutte le classi dell'Istituto. La scuola è impegnata da anni per favorire tanto l'integrazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, quanto quello degli allievi stranieri. Nell'individuazione degli alunni da inserire, nelle attività extra-curricolari e nei progetti europei, si privilegia la partecipazione dei soggetti più deboli. Anche nella scelta dei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa si tiene conto in via prioritaria degli alunni con maggiori difficoltà. I docenti impegnati nelle attività di potenziamento sostengono gli alunni in difficoltà all'interno della classe e con interventi individuali o in piccoli gruppi, in ambienti ad hoc. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, anche gravi, nel gruppo dei pari. Gli alunni con disabilità rappresentano una risorsa della scuola, in quanto consentono a tutti gli alunni di vivere in sintonia con realtà spesso molto lontane dalle proprie. Gli insegnanti curricolari e di sostegno sono contitolari della classe, condividono e ricercano strategie e metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Sotto questo profilo gli interventi sono molto efficaci. I Piani Educativi Individualizzati per gli alunni con disabilità e i Piani Didattici Personalizzati per gli altri alunni con Bisogni educativi speciali (DSA, ADHD, svantaggio sociale, altra nazionalità ecc.) vengono predisposti collegialmente dai docenti di sostegno e dai docenti curricolari, che partecipano anche alle azioni di monitoraggio per verificare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Il team docente condivide questi documenti con le famiglie e gli specialisti dell'ASL. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha il compito di monitorare il raggiungimento degli obiettivi dell'Area Inclusione, attraverso l'analisi dei dati esistenti, la verifica dell'efficacia degli interventi e dei progetti e la stesura del Piano Annuale per l'inclusione. Il Gruppo di lavoro è impegnato ad elaborare il protocollo d'accoglienza per alunni con disabilità, BES/DSA e stranieri, che va costantemente aggiornato, ed un percorso di monitoraggio per i disturbi specifici dell'apprendimento. L'Istituto ha partecipato, al percorso formativo proposto dall'AID per l'A.S. 2018-2019 "Dislessia Amica-Livello Avanzato", ricevendo il riconoscimento di "Scuola Dislessia Amica". La scuola si impegna a promuovere la motivazione e a sostenere l'autostima degli alunni con difficoltà di apprendimento. Nella scuola primaria, sono state utilizzate le ore residue dei docenti per svolgere attività di potenziamento con gli alunni o di affiancamento ad altri docenti nelle classi in presenza di



situazioni problematiche.

Punti di debolezza:

I percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri, da poco residenti in Italia sono da incrementare. La scuola ha richiesto all'ente comunale la presenza di mediatori linguistici, in classe e durante i colloqui con le famiglie.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Per gli alunni in ingresso, dopo un'attenta analisi della documentazione in possesso della scuola, si procede, nella fase osservativa, all'individuazione dei livelli di apprendimento e delle potenzialità di ciascuno, anche attraverso la somministrazione dei test di ingresso comuni alla classe e a prove graduate strutturate ad hoc. Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): il Piano Inclusione, costantemente aggiornato, offre alle istituzioni scolastiche uno strumento per mettere a punto un'offerta formativa inclusiva, muovendosi su due versanti paralleli: uno, interno alla scuola, attraverso le scelte organizzative, progettuali, metodologiche, didattiche che l'istituzione scolastica mette in atto; l'altro, esterno, che prevede una fattiva collaborazione tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di diverso genere. Diventa, quindi, indispensabile e inderogabile che l'attività educativo-didattica sia improntata quotidianamente ai principi dell'inclusione e che si espliciti attraverso l'adozione di pratiche didattiche basate su: 1. l'individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni); 2. la personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati); 3. l'uso di strumenti compensativi; 4. l'uso di misure dispensative; 5. l'impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali.



Si definisce una didattica personalizzata nella prospettiva di una presa in carico globale, estesa all'intero ciclo di studi, ed inclusiva di tutti gli alunni con BES. Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali e a monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni nel rispetto della propria individualità-identità. Nel PEI e nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le eventuali iniziative formative integrate tra istituzione scolastica e realtà socio-assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente Scolastico - Consiglio di Classe - Docente Specializzato - Famiglia - Educatore Professionale del Comune - Assistente sociale del Comune - Equipe socio-sanitaria

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Nella scuola il lavoro di squadra è fondamentale per l'attuazione di una "vera" inclusione allo scopo di aiutare gli alunni a crescere attraverso l'apporto di strategie condivise e pianificate. A tal fine la scuola si prefigge di favorire la partecipazione della famiglia nella scelta e nel monitoraggio delle attività educative finalizzate al raggiungimento dell'autonomia personale e sociale, indispensabile per l'inclusività, e nella realizzazione di un adeguato "progetto di vita", collegato alle reali esigenze della famiglia. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, non solo perché fonte di informazioni preziose, ma anche perché rappresenta il luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano il raggiungimento degli obiettivi in rapporto alla possibilità dell'alunno di raggiungere gli standard di indipendenza personale a livello cognitivo e di responsabilità sociale, calibrati rispetto all'età. Per le alunne e gli alunni con disabilità e con DSA certificati ai sensi rispettivamente della L.104/1992 e della legge 170/2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il PEI e il PDP predisposto dai docenti contitolari della classe. Si adottano modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e



## **laborativo**

Nel passaggio tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, sono previste occasioni d'incontro con figure sensibili e docenti della Scuola Secondaria di primo grado, per la presentazione degli alunni certificati (alunni con disabilità, DSA, ADHD) e, soprattutto, dei casi privi di certificazione. Lo svolgimento e la valutazione delle prove INVALSI si svolgono secondo quanto indicato nei PEI e nei PDP. La legge quadro (L. 104/92) prevede "forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore, proprio al fine di garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola". La nostra istituzione scolastica attiva perciò diverse iniziative di raccordo tra i diversi gradi scuola (progetto accoglienza, progetto continuità e orientamento, riunioni di continuità con i docenti della scuola secondaria di secondo grado...) e favorisce il confronto tra i docenti dei diversi gradi nel passaggio delle informazioni o nelle misure di attenzione educative necessarie per i singoli allievi. Il passaggio alla scuola superiore va preparato e programmato attraverso una serie di interventi come di seguito riportati: Pianificazione e attuazione di incontri con le diverse istituzioni scolastiche di grado superiore, Open day e attività organizzate (laboratori) al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'Istituto; conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale attraverso visite alla nuova scuola; Pianificazione fra le Scuole, frequentata e scelta, delle fasi di continuità/inserimento per l'anno scolastico successivo Elaborazione e realizzazione fra le Scuole, frequentata e scelta, di progetti specifici di continuità/inserimento per situazioni di particolare complessità Accoglienza e partecipazione delle famiglie nella scelta di un efficace percorso di studi. Con la legge di Bilancio 2023 (L. 29 dicembre 2022 n. 197) il Ministero istituisce un fondo finalizzato alla valorizzazione del personale scolastico. In particolare, con tale fondo si intendono sostenere azioni di orientamento, di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica. Nel novero delle attività rientrano, altresì, le iniziative tese alla definizione della personalizzazione dei percorsi per gli studenti, nonché le attività realizzate in attuazione del PNRR.

## **Approfondimento**

---

Con il Decreto interministeriale 182/20 sono state definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, aggiornando quanto definito dal D.L. 66/2017, e indicati i modelli di Piano Educativo Individualizzato ( PEI ) da adottare da parte delle Istituzioni scolastiche.



L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica di tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione, costituisce una guida per la loro eventuale revisione e miglioramento, e ha reso necessaria una formazione ad hoc per tutti i docenti di Sostegno in servizio nell'Istituto Comprensivo, che hanno seguito un corso di aggiornamento, finalizzato alla conoscenza della nuova normativa e all'acquisizione degli strumenti utili alla compilazione della nuova modulistica.



## Piano per la didattica digitale integrata

### Premessa

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Dopo due anni particolarmente difficili, dove l'organizzazione ordinaria è divenuta straordinaria, ha segnato il ritorno della didattica in presenza nelle nostre scuole. Tuttavia l'esigenza di garantire il diritto allo studio e all'apprendimento, di tutti e di ciascuno, e l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena e/o isolamento fiduciario ha richiesto la progettazione di un piano per la Didattica Digitale Integrata.

Il Regolamento (consultabile in allegato) individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Aldo Moro - Don Tonino Bello". È redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica. Ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

La DDI costituisce parte integrante dell'Offerta Formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

### **Allegati:**

[Regolamento-DDI-revisione.pdf](#)



## Aspetti generali

### Organizzazione

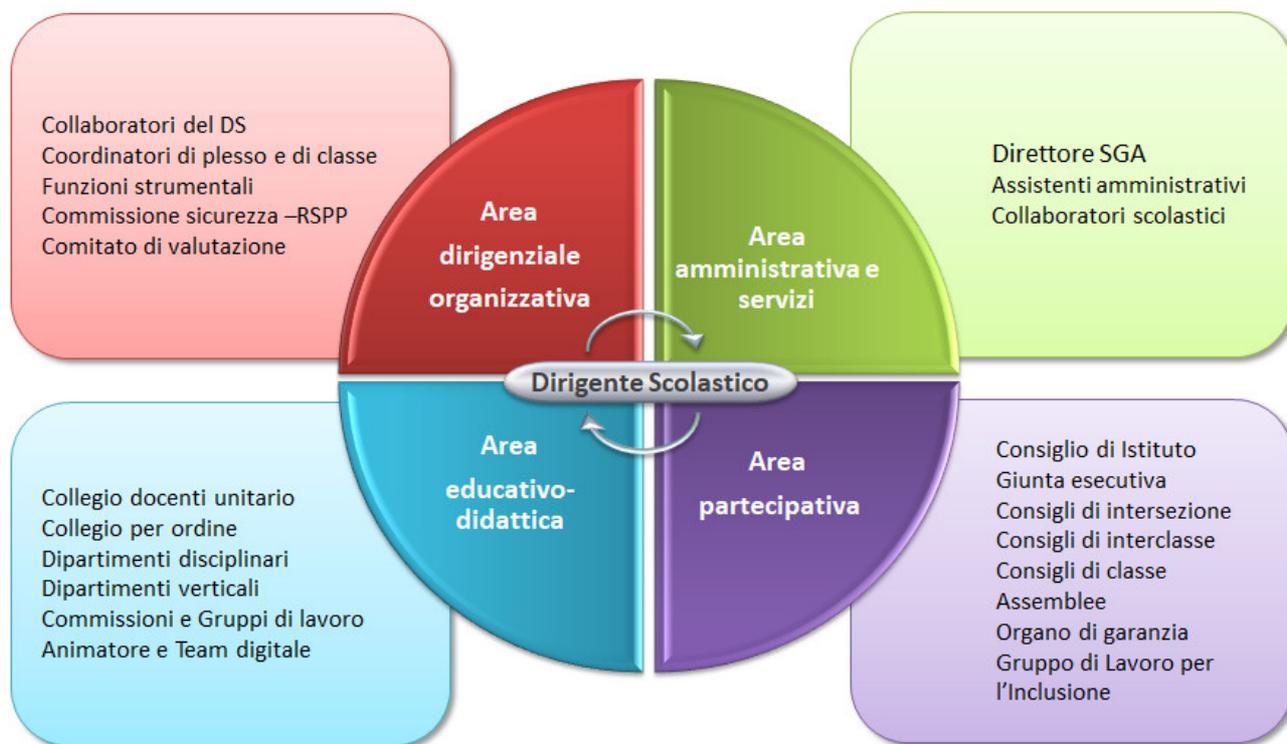
L'Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che richiede il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre definire chiaramente ruoli e responsabilità e mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Risulta necessario individuare i processi che compongono e contraddistinguono il sistema scuola, definire la struttura dei ruoli e delle responsabilità, programmare la gestione delle risorse umane e materiali, organizzare il sistema delle relazioni monitorando e valutando le varie fasi.

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è declinato nel funzionigramma nel quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito dai referenti di ciascun plesso e dalle FF.SS. si occupa degli aspetti organizzativi, della gestione di orari, supplenze;
- Commissione dell'educazione civica, gruppo di lavoro formato dai referenti di educazione civica individuati per i tre ordini di scuola;
- I responsabili dei laboratori ed aule speciali si occupano dell'ordinata gestione degli ambienti, del controllo dei materiali e degli strumenti;
- Team Digitale formato da un docente referente per ogni ordine di scuola, collabora con i docenti nella gestione dei laboratori di informatica e della piattaforma Teams;



- Commissione di lavoro per la definizione dei criteri di valutazione della scuola primaria;
- Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI);
- Commissione per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo;
- Nucleo Interno di Valutazione, gruppo di lavoro con specifiche competenze in materia di autovalutazione dell'offerta formativa;
- Commissione per il contrasto della diffusione del COVID-19 per la redazione, la verifica e il monitoraggio del "Protocollo delle regole anti COVID" per l'applicazione delle misure per il contrasto alla diffusione del COVID-19;
- Team Antibullismo;
- Organismo sindacale (RSU) che esiste in ogni luogo di lavoro pubblico e privato. Ha competenza in materia contrattuale e rappresentanza;
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati;
- Sportello di Ascolto psicologico, gestito dalla Psicologa Scolastica e dell'Educazione;
- Altre commissioni ad Hoc sulla base delle specifiche esigenze interne e/o rinvenenti da disposizioni normative.



Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Ogni incarico è accompagnato da una nomina che definisce i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. Le figure di sistema sono consolidate nel tempo e riconoscibili. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido. I gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale. Un'alta percentuale di docenti, in maniera trasversale rispetto a plessi e ordini di scuola, partecipa alle attività aggiuntive retribuite con il Fondo di Istituto.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Sono presenti due collaboratori del DS, il docente con compiti di primo collaboratore del DS svolge le seguenti funzioni: sostituire il Dirigente in caso di assenza o impedimento dello stesso; essere punto di riferimento tra i docenti dell'istituto; creare un rapporto di stima e di intesa tra i docenti e il Dirigente; farsi portavoce di comunicazioni urgenti; collaborare con le funzioni strumentali; vigilare sui problemi rilevati, suggerendo eventuali soluzioni; curare i rapporti con i genitori e con i docenti; essere disponibile ad accettare qualsiasi incarico o delega del Dirigente; coordinare le diverse attività. Il docente con compiti di secondo collaboratore del DS svolge le seguenti funzioni: assicurare la copertura dei docenti assenti, mediante la loro sostituzione; sostituire il Dirigente per ogni questione relativa alla sicurezza di strutture, ambienti e persone; sostituire il Dirigente per ogni questione relativa alla tutela della privacy; rilasciare i permessi di entrata e di uscita degli alunni; curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni;

2



	<p>mantenere rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff svolge funzioni organizzative e gestionali supportando il DS. Ha funzione di progettazione, di coordinamento e armonizzazione delle varie attività.</p>	10
Funzione strumentale	<p>I docenti, Funzioni Strumentali, vengono designati dal Collegio Docenti, la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione e l'arricchimento del Piano dell'Offerta Formativa. Per l'attuazione del piano triennale il Collegio Docenti, nell'anno scolastico 2022-2023, ha deliberato le seguenti aree di intervento: Area1 "Ptof e Curricolo Istituto Comprensivo" Area 2 "Coordinamento Scuola dell'Infanzia" Area 3 "Formazione e sviluppo professionale dei docenti" Area 4 "Accoglienza, continuità e orientamento degli alunni" Area 5 "Assistenza per piena integrazione degli alunni diversamente abili, BES, DSA" Area 6 "Didattica innovativa e comunicazione istituzionale" Area 7 "Supporto alla gestione e nuove tecnologie"</p>	7
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso facilitano le relazioni tra il personale della comunità scolastica, coordinano le attività organizzative, predispongono il piano di sostituzione dei colleghi assenti secondo i criteri stabiliti, accolgono i nuovi docenti, collaborano con il personale A.T.A.</p>	7
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale, un docente con incarico di nomina dirigenziale, si occupa di coordinare tutte le attività inerenti al Piano Nazionale Scuola Digitale, in sinergia con il Dirigente Scolastico e i</p>	1



	suoi collaboratori, il Direttore Generale Amministrativo, i referenti della Multimedialità e del sito web e i coordinatori tecnici dei vari plessi.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore per le attività di Educazione Civica, e i 2 referenti per la Scuola Primaria e per la Scuola dell'Infanzia, unificano le attività di progettazione, organizzazione e attuazione delle attività di Educazione Civica dell'Istituto	3
Referenti Covid-19 e commissione	La referente Covid-19, con il supporto della commissione: -collabora con il Dirigente Scolastico nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative per la prevenzione e la mitigazione del contagio a scuola; -verifica il rispetto delle disposizioni normative di riferimento; - informa e sensibilizza il personale scolastico e gli alunni al rispetto delle pratiche e delle regole stabilite.	10
Team antibullismo	Realizzare interventi efficaci per contrastare gli episodi di bullismo fornendo strumenti di comprovata evidenza scientifica.	10



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore S.G.A. dopo aver individuato i servizi amministrativi e generali collegati alle attività del PTOF, si occupa dell'assegnazione degli incarichi dell'unità operativa dell'amministrazione finanziaria e contabile e dell'unità operativa acquisti, magazzino e patrimonio, ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento e verifica dei risultati. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato.

Ufficio protocollo

Gestione dell'unità operativa affari generali e protocollo

Ufficio per la didattica

Unità operativa per i Servizi allo studente e della didattica Unità operativa del personale e Stato giuridico

Ufficio personale

Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del Personale ATA (di diritto e di fatto). Tenuta fascicoli analogici e digitali. Richieste e trasmissione documenti. Predisposizione contratti di lavoro.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://registro.axioscloud.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://icaldomorodontoninobello.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Adesione rete di scopo " Dal far web al nice web"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio con l'Università degli Studi di Bari

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Tirocini e formazione

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner convenzione

## Approfondimento:

---

Tirocinio formativo attivo UNIBA.

## Denominazione della rete: Farmaci a scuola

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner convenzione

## Approfondimento:

---

Formazione sulla somministrazione dei farmaci a scuola.



## Denominazione della rete: Galassia dell'Antoniano

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Attività coreutica con l'Antoniano di Bologna.

## Denominazione della rete: Rapporti con il territorio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Attività ed iniziative promosse dal Comune di Rutigliano.

## Denominazione della rete: Rotary Rutigliano e Terre dell'Uva

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Rete di Ambito BA06

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Avanguardie educative-INDIRE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola adottante



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Privacy

---

Il GDPR e il trattamento dei dati personali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Formazione e aggiornamento per Addetti al Primo Soccorso; Formazione e aggiornamento sulla sicurezza di base; Formazione per preposti; Formazione per Addetti ai Defibrillatori; Formazione per RLS e SPP.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di docenti
Modalità di lavoro	• Formazione online/presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Formazione Neoassunti**

---

Percorso previsto a livello ministeriale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Il nuovo modello di PEI**

---

Formazione docenti sull'acquisizione delle conoscenze teorico-metodologiche di base, delle strategie e degli elementi fondamentali per l'elaborazione di un PEI in prospettiva bio-psicosociale ICF

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Somministrazione dei farmaci**

---

Formazione sulla somministrazione dei farmaci a scuola

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di docenti Primaria e Secondaria di I Grado

Modalità di lavoro

- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Interventi di promozione della musica e di contrasto alla dispersione scolastica**

---

Iniziativa mirata a rafforzare nei giovani le competenze cognitive, relazionali e valoriali attraverso la



musica, quale strumento di aggregazione a scuola, e attraverso l'educazione civica.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse sono un importante elemento su cui l'Istituto pone attenzione prendendosi cura delle competenze del personale docente, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale al suo interno. Tale azione si articola nella formazione professionale del personale, nella valorizzazione delle competenze e nella collaborazione tra insegnanti, mediante attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici. Rientrano in queste azioni le attività formative rivolte ai docenti neoassunti ai sensi del DM 850 del 2015 e le attività di formazione peer to peer rivolte a tutti i docenti dell'Istituto attraverso l'intervento di coloro i quali hanno fruito della formazione prevista dalla rete d'ambito cui la scuola appartiene e/o da altre attività formative.

Gli interventi tengono conto dell'offerta proveniente dalla scuola capofila dell'Ambito Territoriale BA06, dalle Università, dall'USR Puglia, dalla piattaforma SOFIA, dalle Reti a cui l'Istituto aderisce, con particolare attenzione alla formazione relativa:



- □ alla didattica per competenze, innovazione metodologica, competenze di base;
- □ alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali e agli ambienti di apprendimento innovativi;
- □ all'inclusione con particolare riferimento al nuovo PEI digitale;
- □ alle responsabilità della funzione docente con particolare attenzione alla trasparenza e alla privacy;
- □ alla sicurezza: per tutto il personale della scuola, si continua a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di aggiornamento delle competenze anche in materia di primo soccorso e in materia di sicurezza sul posto di lavoro.

La formazione dei docenti è coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche indicate nel PTOF, con gli obiettivi di processo e con le azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

Nella scuola è presente una Funzione Strumentale, con compiti di supporto e supervisione per la formazione in servizio del personale, che articola e aggiorna costantemente il Piano di formazione docenti. Le figure previste nel funzionigramma/organigramma dell'Istituto costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione di tale Piano, coordinati dalla Funzione Strumentale.



## Piano di formazione del personale ATA

### Somministrazione dei farmaci

---

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla somministrazione dei farmaci a scuola
Destinatari	Alcuni collaboratori scolastici della scuola primaria e secondaria
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
ASL e medici di medicina generale	

### Corso di formazione teorico-pratico su gestionale Axios Diamond

---

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione della piattaforma axios diamond
Destinatari	Il personale di segreteria
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione Il GDPR e il trattamento dei dati personali

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione Formazione e aggiornamento per Addetti al Primo Soccorso;  
Formazione e aggiornamento sulla sicurezza di base;  
Formazione per Addetti ai Defibrillatori.

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

La formazione è un diritto di tutto il personale scolastico, pertanto l'Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale ATA, rispetto alla qualità del lavoro svolto e



nella prospettiva del suo miglioramento. Tali attività risultano funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione e dematerializzazione. Il personale ATA partecipa periodicamente anche a corsi relativi alla sicurezza, alla gestione delle emergenze, al pronto soccorso, alla somministrazione dei farmaci e alla privacy.